

Auto, bonus da 1.500 a 11mila euro

Ai redditi bassi incremento del 25%

Gli incentivi

Contributo più alto per chi compra una full electric e rottama una Euro 0, 1 o 2

Per le Pmi che acquistano veicoli commerciali il bonus può arrivare a 18mila euro

Carmine Fotina

La nuova versione dell'ecobonus per auto e veicoli commerciali sarà basata su incentivi più alti per chi rottama le auto più vecchie, quindi più inquinanti. La forbice di contributo, per le auto, andrà da 1.500 a 11mila euro, che possono salire a 13.750 per i redditi più bassi come anticipato ieri in un'intervista al Sole-24 Ore il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso. Sarà inoltre lanciato in via sperimentale il "leasing sociale" per il noleggio a lungo termine. Lo schema è stato condiviso dal gruppo di lavoro sul mercato, al tavolo automotive del ministero. Da considerare, comunque, che per le auto ma anche per i veicoli commerciali e le moto il piano scatterà con l'entrata in vigore del nuovo Dpcm tra metà gennaio e gli inizi di febbraio e, fino a quel momento, resteranno in vigore le agevolazioni già previste (qualora risultino ancora risorse disponibili).

La griglia degli incentivi

Il Dpcm con lo schema dovrebbe essere varato a gennaio ed è possibile una partenza il mese successivo. A disposizione ci sono tra 900 milioni e 1 miliardo. Confermata anche per il 2024 le tre fasce: 0-20 grammi di CO₂ per km (auto full electric), 21-60 (ibride plug-in), 61-135 (ibride full ma anche diversi modelli diesel e benzina Euro6). Solo nelle prime due categorie scatta una maggiorazione del 25% per le persone fisiche con Isee inferiore a 30mila euro e sono ammesse le persone giuridiche, incluse le società di noleggio ma non i concessionari. Per chi acquista senza rottamare il contributo sarà di 6mila euro nella fascia 0-20, 4mila nella 21-60 mentre non è previsto un bonus nella terza categoria di emissioni.

Si sale progressivamente con l'im-

I sostegni

Contributi autoveicoli nuove, categoria M1

	FASCIA 0-20 GRAMMI ELETTRICHE		FASCIA 21-60 GRAMMI IBRIDE PLUG-IN	FASCIA 61-135 GRAMMI	
No rottamazione	6.000	7.500	4.000	5.000	0
Rottamazione fino a euro 2	11.000	13.750	8.000	10.000	3.000
Rottamazione euro 3	10.000	12.500	6.000	7.500	2.000
Rottamazione euro 4	9.000	11.250	5.500	6.875	1.500
Soglia prezzo massimo Iva esclusa	35.000		45.000	35.000	
Platea	Persone fisiche e giuridiche *	PF con Isee inferiore a 30.000 euro	Persone fisiche e giuridiche *	PF con Isee inferiore a 30.000 euro	Persone fisiche

(*) persone giuridiche, ad esclusione di quelle che esercitano attività rientranti nel codice Ateco 45.11.0

porto con la rottamazione in base a quanto vecchio e quindi inquinante è il veicolo. Rottamando un Euro 4 si potrà beneficiare di 9mila euro nella fascia 0-20, 5.500 nella 21-60 e 1.500 nella 61-135. Con un Euro 3 si passa a 10mila euro, 6mila e 2mila euro. Con un Euro 0, 1 o 2 c'è un salto, rispettivamente, a 11mila euro, 8mila e 3mila euro. Per tutti questi incentivi è prevista una soglia di prezzo massimo del modello acquistabile, Iva esclusa, fissata a 35mila euro nelle fasce di emissione 0-20 e 61-135 e a 45mila euro in quella intermedia 21-60.

Leasing sociale e taxi

In via sperimentale, come detto, partirà anche una misura chiamata "social leasing", cioè un contributo alle persone fisiche che stipuleranno un contratto di noleggio a lungo termine per almeno 3 anni di uno dei veicoli agevolabili con l'ecobonus. In questo caso sarà poi un decreto ministeriale, entro 120 giorni dal Dpcm, a fissare l'entità del contributo. Si tratta di una misura che, secondo alcuni esperti di settore, potrebbe in qualche modo spingere l'obiettivo di sostenere la produzione italiana, considerate le quote di alcuni modelli Stellantis nel mercato di riferimento. Lo schema condiviso al tavolo Mimit conferma poi quanto previsto dal decreto Asset, cioè il raddoppio di questi contributi per i taxi e per il noleggio con conducente. In particolare la maggiorazione sarà concessa a chi vince il concorso straordinario per

il rilascio di nuove licenze e a chi sostituisce la vettura di servizio

I veicoli commerciali

Una griglia differente riguarda i contributi per i veicoli commerciali (categorie N1 e N2), vincolati alla rottamazione di un furgone della medesima categoria fino ad Euro 4. Destinatarie le Pmi attive nel trasporto merci: cinque categorie di veicoli, fino a 7,2 tonnellate di peso, una differenziazione tra chi rottama e chi no e tre fasce di alimentazione: elettrico e idrogeno (da 2.200 a 18mila euro); gas naturale compresso, gpl, mono e bifuel, ibrido (da 1.500 a 5.500); alimentazioni tradizionali. Gli incentivi (da 1.000 a 4.500). L'acquisto (solo per elettrico e idrogeno) può essere effettuato anche da società di noleggio sulla base di un contratto di noleggio di almeno 3 anni con la Pmi. In questo caso lo sconto sarà ripartito sui canoni mensili richiesti all'impresa.

Moto e scooter

Confermato il contributo per moto, scooter, tricicli e quadricicli. Saranno premiati in misura maggiore i modelli elettrici, fino al 40% entro 4mila euro se l'acquisto è accompagnato da rottamazione di un Euro 0, 1, 2 o 3. Ma alla fine, dal computo delle risorse disponibili, dovrebbe essere recuperata anche una quota per i modelli con motore endotermico.

LEASING «SOCIALE»
Agevolazione anche per chi ha un contratto di noleggio a lungo termine della durata di almeno 3 anni

GLI ALTRI INTERVENTI
Sconto del 40% fino a 4mila euro per moto, scooter, minicar privilegiando l'acquisto con rottamazione